

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-280 del 21/01/2020
Oggetto	Società Agricola Santamaria S.r.l., allevamento sito in Via Bevano n. 18 in loc. Casemurate in Comune di Forlì (allevamento Dismano): D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., modifica non sostanziale di AIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-284 del 21/01/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventuno GENNAIO 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: Società Agricola Santamaria S.r.l., allevamento sito in Via Bevano n. 18 in loc. Casemurate in Comune di Forlì (allevamento Dismano): D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., modifica non sostanziale di AIA.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

Visti:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015";
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Dato atto che con Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 146 del 15/06/2015 prot. gen. n. 53176/2015 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società Agricola Santamaria S.r.l. per la gestione dell'installazione di cui al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII Parte II Titolo III-bis del D.Lgs. n. 152/06, sita in Via Bevano n. 18 in loc. Casemurate in Comune di Forlì; successivamente con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-4573 del 07/10/2019 l'AIA n. 146/2015 è s.m.i. è stata volturata al Sig. Mario Bianchi, in qualità di legale rappresentante e gestore della Società Agricola Santamaria S.r.l. con sede legale in Via del Rio n. 400 in loc. San Vittore in Comune di Cesena;

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1066 del 28/02/2018 è stata approvata la modifica non sostanziale di AIA relativa all'allevamento di tacchini maschi e tacchini femmine in alternativa all'allevamento di polli da carne; in tale modifica è stato integrato il Paragrafo C10 "Valutazione Ambientale Complessiva" con l'aggiunta del paragrafo "C10 VALUTAZIONE AMBIENTALE COMPLESSIVA BAT CONCLUSION", riportante l'elenco delle BAT;

Vista l'istanza della Società Agricola Santamaria S.r.l. di modifica non sostanziale di AIA presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 11/10/2019, prot. n. PG/2019/164176 del 24/10/2019, relativa a:

- realizzazione del sistema di disinfezione dei mezzi all'ingresso dell'insediamento per migliorare la capacità di controllo del rischio biologico; la soluzione disinfettante sarà contenuta all'interno di un serbatoio in polietilene di capacità pari a 1.000 l collocato all'interno di un box chiuso;
- aggiornamento delle BAT per la matrice acqua (BAT 5, BAT 6 e BAT 7);

Specificato che la modifica presentata dalla Società Agricola Santamaria S.r.l. non è soggetta a screening in quanto non vi sono nuovi punti di emissione, non vi sono nuovi scarichi né vi è incremento della capacità produttiva;

Vista la nota prot. n. PG/2019/167599 del 30/10/2019 con cui Arpae, a seguito del ricevimento della comunicazione da parte della Società Agricola Santamaria S.r.l., ha comunicato agli Enti coinvolti nel

procedimento di ritenere che la modifica di cui trattasi ricada nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA;

Vista la nota PG/2019/180235 del 22/11/2019 con cui è stata inviata alla Società Agricola Santamaria S.r.l. una richiesta di integrazioni;

Dato atto che in data 24/12/2019 la Società Agricola Santamaria S.r.l. ha provveduto a consegnare la copia cartacea della documentazione iniziale e che la stessa è stata acquisita al protocollo di Arpae con n. PG/2019/197860 del 24/12/2019;

Dato atto che la Società Agricola Santamaria S.r.l. con nota prot. n. PG/2020/404 del 03/01/2020 ha comunicato di non essere riuscita a caricare per motivi tecnici le integrazioni sul portale IPPC-AIA; in seguito la ditta per il permanere dello stesso problema ha inviato la documentazione integrativa tramite pec, acquisita al protocollo di Arpae con n. PG/2020/1920 del 08/01/2020;

Dato atto che in data 14/01/2020 la Società Agricola Santamaria S.r.l. ha provveduto a caricare sul Portale IPPC-AIA i documenti integrativi richiesti, acquisiti al prot. n. PG/2020/5462 del 14/01/2020;

Specificato che da parte degli Enti coinvolti nel procedimento non sono pervenute osservazioni;

Vista l'istruttoria tecnica svolta da questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est che comporta l'aggiornamento dell'allegato n. 1 dell'AIA di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 146 del 15/06/2015 prot. gen. n. 53176/2015 e s.m.i. alle seguenti Sezioni:

- 1 paragrafo C10 VALUTAZIONE AMBIENTALE COMPLESSIVA BAT CONCLUSION" (introdotto dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1066 del 28/02/2018): aggiornamento delle BAT per le emissioni delle acque reflue mediante modifica della BAT 5 ed introduzione della BAT 6 e della BAT 7;

con i contenuti specificati nel dispositivo del presente atto;

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Dato atto che quanto proposto dalla Società Agricola Santamaria S.r.l. rientra all'interno di tale casistica al punto 1.2.1 e quindi trattasi di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/15 e s.m.i. recante *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Luglio 2018, n. 1181 *"Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpae)", ai sensi della L.R. n. 13/2015;*

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2019-114 del 19/11/2019 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 876/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento di modifica non sostanziale di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 146 del 15/06/2015 prot. gen. n. 53176/2015 e s.m.i. della Società Agricola Santamaria S.r.l., allevamento sito in Via Bevano n. 18 in loc. Casemurate in Comune di Forlì (allevamento Dismano);

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

1. di **approvare** la modifica non sostanziale di AIA di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 146 del 15/06/2015 prot. gen. n. 53176/2015 e s.m.i. relativa alla:

- realizzazione del sistema di disinfezione dei mezzi all'ingresso dell'insediamento per migliorare la capacità di controllo del rischio biologico; la soluzione disinfettante sarà contenuta all'interno di un serbatoio in polietilene di capacità pari a 1.000 l collocato all'interno di un box chiuso;
- aggiornamento delle BAT per la matrice acqua (BAT 5, BAT 6 e BAT 7);

presentata dalla Società Agricola Santamaria S.r.l. per l'allevamento sito in Comune di Forlì in Via Bevano n. 18 in loc. Casemurate (allevamento Dismano); in particolare saranno sostituite le seguenti Sezioni dell'AIA di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 146 del 15/06/2015 prot. gen. n. 53176/2015 e s.m.i.:

1.1 viene modificato il paragrafo C10 VALUTAZIONE AMBIENTALE COMPLESSIVA BAT CONCLUSION" (introdotto dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2018-1066 del 28/02/2018) mediante aggiornamento della BAT 5 ed introduzione della BAT 6 e della BAT 7, con i seguenti contenuti:

BAT 5 - USO EFFICIENTE DELL'ACQUA

Per un uso efficiente dell'acqua, la BAT consiste nell'utilizzare **una combinazione** delle tecniche riportate di seguito.

Tecnica		Applicabilità	Valutazione del Gestore in relazione all'applicazione
a	Registrazione del consumo idrico.	Generalmente applicabile.	Le fonti di approvvigionamento idrico sono l'acquedotto per gli usi domestici e la falda per gli usi zootecnici (abbeveraggio, lavaggio, raffrescamento, ecc.); in entrambe i casi sono presenti contatori per il monitoraggio dei consumi, che sono oggetto di registrazione. Applicata

Tecnica		Applicabilità	Valutazione del Gestore in relazione all'applicazione
b	Individuazione e riparazione delle perdite.	Generalmente applicabile.	Il personale dell'allevamento controlla giornalmente lo stato degli impianti (reti e linee distribuzione visibili) per individuare eventuali perdite o rotture che, se presenti, vengono riparate nell'immediato. Periodicamente, durante il periodo di fermo, si esegue la lettura dei contatori in assenza di consumi, per verificare l'eventuale presenza di perdite lungo le condotte non visibili. Applicata
c	Pulizia dei ricoveri zootecnici e delle attrezzature con pulitori ad alta pressione.	Non applicabile agli allevamenti di pollame che usano sistemi di pulizia a secco.	La pulizia dei capannoni e delle attrezzature si esegue con motopompa con pressione di esercizio di 60- 80 bar. Applicata
d	Scegliere e usare attrezzature adeguate (per esempio abbeveratoi a tettarella, abbeveratoi circolari, abbeveratoi continui) per la categoria di animale specifica, garantendo nel contempo la disponibilità di acqua (<i>ad libitum</i>).	Generalmente applicabile.	Sono in uso abbeveratoi a goccia antispreco ad altezza regolabile in relazione all'accrescimento dei capi allevati, in modo che siano azionati solo intenzionalmente col becco; la disponibilità dell'acqua è continua (<i>ad libitum</i>). Applicata
e	Verificare, e se del caso adeguare con cadenza periodica, la calibratura delle attrezzature per l'acqua potabile.	Generalmente applicabile.	La pressione di esercizio delle linee di distribuzione dell'acqua viene verificata periodicamente e calibrata in funzione dell'età degli animali. Applicata
f	Riutilizzo dell'acqua piovana non contaminata per la pulizia.	Può non essere applicabile alle aziende agricole esistenti a causa degli elevati costi. L'applicabilità può essere limitata da rischi per la sicurezza biologica.	Non applicabile per l'elevato rischio biologico rappresentato.

BAT 6 - EMISSIONI DELLE ACQUE REFLUE

Per ridurre la produzione di acque reflue, la BAT consiste nell'utilizzare **una combinazione** delle tecniche riportate di seguito.

Tecnica		Applicabilità	Valutazione del Gestore in relazione all'applicazione
a	Mantenere l'area inquinata la più ridotta possibile.	Generalmente applicabile.	Le superfici impermeabili scoperte che possono essere soggette ad imbrattamento (polveri dei ventilatori, lettiera durante la movimentazione) vengono periodicamente verificate e mantenute pulite per limitare la possibilità di contaminazione delle acque di dilavamento. La nuova platea impermeabile per la disinfezione dei mezzi non si considera superficie inquinata in quanto i prodotti disinfettanti utilizzati si inertizzano entro breve periodo quando esposti all'aria, per disidratazione, ed alle polveri ambientali. Applicata
b	Minimizzare l'uso di acqua	Generalmente applicabile.	Al termine del ciclo di produzione, rimossa la lettiera, si esegue pulizia a secco meccanica e/o manuale prima di eseguire il lavaggio dei capannoni. Gli interventi in progetto non aumentano le superfici soggette a pulizia con acqua. L'impianto di disinfezione a pressione opera con acqua in pressione ed ha consumi molto ridotti. Applicata

	Tecnica	Applicabilità	Valutazione del Gestore in relazione all'applicazione
c	Separare l'acqua piovana non contaminata dai flussi di acque reflue da trattare.	Potrebbe non essere generalmente applicabile alle aziende agricole esistenti.	Quando si eseguono i lavaggi dei capannoni il flusso delle acque viene deviato in un apposito bacino di contenimento. In caso di emergenze particolari che richiedono l'utilizzo della piattaforma di disinfezione anche in occasione di eventi meteorici, è possibile separare il flusso delle acque di dilavamento contaminate e raccoglierle in un'apposita vasca a tenuta per il successivo smaltimento come rifiuto Applicata

BAT 7 - EMISSIONI DELLE ACQUE REFLUE

Per ridurre le emissioni in acqua derivate dalle acque reflue, la BAT consiste nell'utilizzare **una** delle tecniche riportate di seguito o **una loro combinazione**.

	Tecnica	Applicabilità	Valutazione del Gestore in relazione all'applicazione
a	Drenaggio delle acque reflue verso un contenitore apposito o un deposito di stoccaggio di liquame.	Generalmente applicabile	Le acque reflue di lavaggio dei capannoni sono raccolte in un apposito bacino di stoccaggio. Le acque di dilavamento della piattaforma di disinfezione, prodotte in occasione di utilizzo concomitante ad eventi meteorici, sono drenate in un contenitore a tenuta per lo smaltimento. Applicata
b	Trattare le acque reflue.	Generalmente applicabile.	Non applicabile per il ridotto contenuto di inquinanti presenti nelle acque di lavaggio, prodotte successivamente alla pulizia a secco dei capannoni. ADOTTATA PER IMPIANTO DI DISINFEZIONE: le acque di dilavamento della piattaforma di disinfezione, quando contaminata dal prodotto disinfettante, vengono raccolte ed avviate a smaltimento come rifiuto.
c	Spandimento agronomico per esempio con l'uso di un sistema di irrigazione, come sprinkler, irrigatore semovente, carbotte, iniettore ombelicale.	L'applicabilità può essere limitata dalla limitata disponibilità di terreni idonei adiacenti all'azienda agricola. Applicabile solo alle acque reflue con dimostrato basso livello di contaminazione.	Le tecniche fanno riferimento a distribuzione di liquami, mentre nella fattispecie sono presenti solo acque di lavaggio a basso contenuto di inquinati Non applicabile

2. di **precisare** in merito all'aggiornamento della relazione di riferimento che si confermano i contenuti del documento per la verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento (documento allegato al Report dell'anno 2014) in quanto:
 - il Glutex 25 è un prodotto che appartiene alla classe 4 già in uso nell'azienda e già oggetto di valutazione nella Relazione di riferimento;
 - i quantitativi di prodotto in uso non variano significativamente rispetto alla situazione rappresentata nella Relazione di riferimento in quanto anche in precedenza il prodotto veniva utilizzato per la disinfezione degli automezzi e comunque il quantitativo complessivo non comporta il superamento del valore soglia per i prodotti appartenenti alla classe 4;
3. di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla Società Agricola Santamaria S.r.l., ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
4. di **precisare** che il Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 146 del 15/06/2015 prot. gen. n. 53176/2015 e s.m.i. rimane in vigore per tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto;

5. di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'AIA di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 146 del 15/06/2015 prot. gen. n. 53176/2015 e s.m.i. ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
6. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
7. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Forlì affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Società Agricola Santamaria S.r.l.;
8. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al PTR Agrozootecnia di Arpae, al Comune di Forlì, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì, nonché alla Società Agricola Santamaria S.r.l..

La Responsabile dell'Incarico di Funzione
"Autorizzazioni Complesse ed Energia"
Dott.ssa Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.